

INTERVISTA

A colloquio con il nuovo segretario provinciale della Lega

«Giubileo occasione per la Capitale»

Valeriani: «Nessuna paura a gestire grandi progetti»

PIERPAOLO LAROSA

«La mia mozione congressuale l'ho presentata ai militanti e parla di unità anche all'interno del partito. È un lavoro che va fatto congiuntamente con i territori». Indica la strada da percorrere Angelo Valeriani, da meno di una settimana eletto nuovo segretario provinciale della Lega a Roma. **La parola chiave, Valeriani, è dunque coesione.**

«Va portato avanti, nel solco di chi ci ha preceduto, un grande lavoro di coesione, di ripresa di alcuni spazi. La Lega ha dimostrato di essere una importante forza di governo nel centrodestra, anche nella regione Lazio. La nostra classe dirigente è molto preparata, capace, c'è un modello di buon governo nelle Regioni e nei Comuni a trazione leghista. Abbiamo le Amministrative nel 2024, si voterà in Comuni importanti come Civitavecchia, ci sono le elezioni Europee a giugno dell'anno prossimo, c'è da fare tutta una serie di attività che riportino il partito a percentuali significative, come

quelle ottenute alle Europee del 2019».

Un impegno gravoso, quello che la attende.

«Faccio politica sin da quando sono piccolo, l'incarico che mi è stato affidato non è improvvisato, ma è frutto del lavoro fatto nel tempo. Lavoriamo sempre per affermare l'importanza di un centrodestra unito, in cui vengano esaltate le specificità delle singole forze politiche.

La Lega, nel Lazio, è un grande laboratorio politico, anche a livello di elementi positivi, di spunti che potranno essere inseriti nei programmi dei Comuni che andranno al voto nel 2024. Abbiamo un grande poten-

ziale umano e politico, siamo stati determinanti come Lega per la vittoria di Francesco Rocca alle ultime elezioni Regionali».

Come valuta i prossimi appuntamenti internazionali come il Giubileo 2025 ed Expo 2030?

«Si tratta di opportunità immense, per Roma ed il Lazio, che vanno colte al meglio. Non dobbiamo avere

Futuro

«I nostri progetti spuntano per l'intero Centrodestra e per i Comuni che andranno al voto nel 2024»



Angelo Valeriani
Nuovo segretario provinciale della Lega

paura di gestire le cose, ma dobbiamo affrontarle. In passato sono state fatte scelte da altre amministrazioni per escludere Roma da importanti eventi internazionali, come le Olimpiadi, proprio per la paura di dover gestire la complessità.

«Abbiamo tanti sindaci, anche nella provincia di Roma, che si riconoscono nel nostro partito, che fanno un ottimo lavoro di gestione dei territori, e sono quindi molto fiduciosi».

Roma versa in uno stato decisamente preoccupante.

«Sono romano, sono innamorato della mia città. Al di là di qualsiasi appartenenza politica, ci saremmo aspettati un po' di più dall'amministrazione Gualtieri.

Noi tifiamo per Roma. Il nostro lavoro, come opposizione, sarà di stimolo, di pungolo, sempre per il bene di Roma e dei romani.

Obiettivamente, è evidente che non ci sia una grande cesura con la passata amministrazione: c'è tanto da fare. In Regione, invece, mi sembra che la Giunta Rocca sia partita con il piede giusto, tanti assessori hanno portato avanti iniziative di rilievo. Si vede già il cambio di passo.

Come Lega abbiamo due assessorati di rilievo, come quelli alla Cultura ed all'Urbanistica, ed il nostro lavoro porterà i suoi frutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGIONE LAZIO

Commemorati i soldati caduti del '93 in Somalia

«Nel 1993 le forze armate italiane del contingente Onu in Somalia, a Mogadiscio, si ritrovarono a combattere una guerra rimasta nella storia. Sono trascorsi 30 anni da allora ma il ricordo è ancora vivo e ieri mattina, nella sala Tevere della Regione Lazio, il sottosegretario alla Difesa Isabella Rauti, il governatore Francesco Rocca e il Vice Presidente del Consiglio regionale, Giuseppe Cangemi, promotore dell'evento, hanno commemorato, con i loro interventi, i soldati italiani caduti nel conflitto. A far da cornice all'evento un video reportage di quei tragici momenti che, come ha ricordato Cangemi, «racconta il sacrificio dei caduti».



La ricerca migliora la vita.
Ci puoi mettere la firma.

Dona il tuo 5xmille all'IRCCS
San Raffaele Roma.

Nella ricerca, l'importante
non è partecipare.
Aiutaci a vincere.

C.F. 10636891003

IRCCS San Raffaele
Roma



www.sanraffaele.it

